

MILANO RISTORAZIONE S.P.A.
APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
DISCIPLINARE DI GARA N. 2/2017
CIG 71927805D3

INDICE

1	Informazioni Generali	pg 2
1.1	Reperibilità della documentazione di gara	pg 2
1.2	Richieste di informazioni	pg 2
1.3	Lingua della documentazione da produrre	pg 3
1.4	Codice Identificativo di Gara (CIG)	pg 3
1.5	Responsabile del Procedimento	pg 3
1.6	Sicurezza	pg 3
1.7	Soccorso istruttorio	pg 3
2	Oggetto dell'Appalto	pg 3
2.1	Durata	pg 3
2.2	Valore	pg 4
3	Condizioni di partecipazione	pg 4
3.1	Soggetti ammessi	pg 4
3.2	Partecipazione di raggruppamenti di imprese (RTI) e di consorzi	pg 5
3.3	Requisiti necessari alla partecipazione	pg 5
3.4	Avvalimento	pg 6
3.5	Partecipazione a più lotti	pg 7
3.6	Chiarimenti di Commissione	pg 7
4	Offerta	pg 7
4.1	Presentazione dell'Offerta	pg 7
4.2	Contenuto dell'Offerta	pg 7
4.2.1	Documentazione Amministrativa	pg 7
4.2.2	Offerta Tecnica	pg 11
4.2.3	Offerta Economica	pg 12
5	Procedimento di Gara	pg 13
6	Modalità di aggiudicazione dell'appalto	pg 13
7	Adempimenti per la stipulazione del contratto	pg 14
8	Trattamento dei dati personali e accesso agli atti	pg 15
9	Codice Etico	pg 15

PREMESSA:

Costituiscono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati;
- allegato n. 1: "Domanda di partecipazione";
- allegato n. 2: "Fac-simile dichiarazione sostitutiva cumulativa";
- allegato n. 3: "Fac-simile dichiarazione capacità tecnico-professionale";
- allegato n. 4: "Fac-simile dichiarazioni ulteriori";
- allegato n. 5: "Patto di integrità con Milano Ristorazione";
- allegato n. 1_A: "Modello di Offerta Economica";
- allegato n. 1_C: Parametri e Criteri di valutazione Offerta Tecnica;
- allegato n. 6_A: "Offerta Tecnica".

1 INFORMAZIONI GENERALI

Disciplina normativa di riferimento:

- Direttiva 2014/24/UE;
- D.lgs. n. 50/2016 e smi (D.lgs. n. 56/2017);
- D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni (limitatamente agli articoli e relativi allegati ancora vigenti);
- R.D. 2440 del 18.11.1923 e R.D. 827 del 23.5.1924 e smi;
- L. 241/1990 e succ.ve mod.ni ed int.ni - per quanto applicabili, per l'attività contrattuale, le norme del Codice Civile.

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, indetta da Milano Ristorazione S.p.A., per il servizio di gestione degli impianti tecnologici installati presso il "Nuovo Centro del Gusto e della Salute". Il Bando di Gara, ai sensi dell'art. 216, c. 11, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul "profilo del committente" (www.milanoristorazione.it), sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico dell'Osservatorio, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e sull'edizione di due quotidiani a diffusione locale.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2, c. 2, della Legge n. 241/1990 e 32, c. 4, del D.lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o di importo pari o superiore all'importo netto posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

1.1 Reperibilità della documentazione di gara

Eventuali rettifiche alla documentazione di gara verranno pubblicate sul medesimo sito di cui sopra, fino a due giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile sul sito www.milanoristorazione.it.

Eventuali informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive alla documentazione di gara verranno pubblicate esclusivamente sul medesimo sito di cui sopra sino a cinque giorni antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte.

1.2 Richieste di informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto degli atti di gara potranno essere richiesti a Milano Ristorazione S.p.A.

- a mezzo e-mail agli indirizzi:
antonio.ginevra@milanoristorazione.it – parte tecnica;
pietro.miceli@milanoristorazione.it - parte amministrativa;
- a mezzo fax al n. 02/88.46.46.95.

entro e non oltre le ore 11:00 del giorno **15.10.2017**.

Le informazioni e/o i chiarimenti richiesti saranno pubblicati in forma anonima sul sito di Milano Ristorazione.

1.3 Lingua della documentazione da produrre

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana.

1.4 Codice Identificativo della Gara (CIG)

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle eventuali contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara in oggetto, è il seguente: 71927805D3.

1.5 Responsabile del Procedimento

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento la dr.ssa Roberta Mascheroni. Il Direttore dell'Esecuzione relativamente al contratto di servizio che verrà stipulato, è il Responsabile dei Servizi Tecnici.

1.6 Sopralluogo

Le aziende interessate alla presa visione dei locali ove dovranno essere effettuate le prestazioni dovranno prendere accordi telefonici con l'Ufficio Servizi Tecnici della Committente al seguente recapito 02/88.463215, entro e non oltre il quinto giorno antecedente il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

1.7 Sicurezza

In relazione alla natura dell'Appalto non si individuano costi aggiuntivi per la sicurezza.

1.8 Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, c. 9, del D.lgs. n. 50/2016, si precisa che per la presente procedura, la Stazione Appaltante, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 80 ed 83 del D.lgs. n. 50/2016 e/o del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, assegnerà all'impresa Concorrente un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso di tale termine il Concorrente è escluso dalla procedura.

2 Oggetto dell'Appalto

Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di gestione degli impianti tecnologici installati presso il "Nuovo Centro del Gusto e della Salute" sito in Milano Via Sammartini 73.

Tutte le attività oggetto del servizio devono avere le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati.

2.1 Durata

Il servizio avrà durata di 36 (trentasei) mesi, decorrente dalla stipula del contratto o, comunque, dalla data che verrà indicata nel provvedimento di aggiudicazione.

Milano Ristorazione S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare il Contratto, per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'Aggiudicatario, almeno quindici giorni prima della scadenza del termine.

Alla data di scadenza del Contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte di Milano Ristorazione.

Nelle more della definizione delle nuove procedure di gara e limitatamente al tempo strettamente necessario per la loro conclusione e per l'individuazione del nuovo contraente, è fatto comunque obbligo all'Appaltatore di proseguire in proroga il contratto ai sensi dell'art. 106, c. 11, del D.lgs. n. 50/2016. Dalla data di consegna degli impianti, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti relativi alle attività di conduzione e manutenzione degli impianti, nonché all'attivazione dei presidi a carico dell'Appaltatore previsti dai documenti contrattuali.

2.2 Valore

Il valore stimato del presente Appalto è di **€.960.000,00** (oltre Iva), di cui:

- €.600.000,00 a base d'asta;
- €.200.000,00 per eventuale rinnovo;
- €.160.000,00 00 per eventuale utilizzo dell'importo previsto ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (c.d. "quinto d'obbligo").

L'importo dell'Appalto è determinato a corpo ed è comprensivo di ogni onere connesso all'espletamento del servizio.

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta presentata dall'Appaltatore ed il corrispettivo verrà liquidato con cadenza mensile mediante canone di gestione.

Nel corso della durata contrattuale l'importo potrà essere aumentato o ridotto, rispetto al valore contrattuale determinato, entro i limiti del 20% dell'importo stesso, ferme restando le condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione e senza che l'Aggiudicatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere diverse condizioni o indennizzi.

Milano Ristorazione S.p.A. si riserva, nel corso della durata contrattuale, di rivedere in tutto o in parte le condizioni del Contratto qualora si pervenga alla riorganizzazione del servizio che determinino una rilevante riduzione, oppure il superamento, del Contratto di servizio aggiudicato. In questa ipotesi Milano Ristorazione S.p.A. si impegna a comunicare con tre mesi di anticipo le variazioni introdotte.

Al verificarsi di tale ipotesi, Milano Ristorazione S.p.A. non dovrà corrispondere alcun compenso e/o indennizzo all'Aggiudicatario, per la riduzione o il superamento del Servizio.

3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Soggetti ammessi

E' ammessa la partecipazione alla presente procedura dei soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, la mandataria dovrà eseguire la prestazione in misura maggioritaria, e comunque non inferiore al 40%, fatto salvo quanto previsto nel successivo paragrafo 3.3 in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti.

E' fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzi), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi RTI o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l'impresa stessa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i Concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci.

Ai sensi dell'art. 37 della Legge 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4.05.1999 ed al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21.11.2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.2 Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) e di Consorzi

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare in offerta per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 c.p.

E' vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 105 c. 20, ultimo capoverso, del D.lgs. n. 50/2016.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto ai commi, 7-bis, 17, 18 e 19 dell'art. 48 – D.lgs. n. 50/2016.

L'inosservanza dei divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione e la nullità del Contratto nonché l'esclusione dei Concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti.

3.3 Requisiti necessari alla partecipazione

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui al successivo art. 4, ai fini dell'ammissione alla gara, il Concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

A) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

INFORMAZIONI E FORMALITA' NECESSARIE PER VALUTARE LA CONFORMITA' AI REQUISITI

1. Iscrizione nel Registro delle Imprese per le attività inerenti il servizio in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, c. 3, del D.lgs. n. 50/2016;
2. non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016;
3. rispetto del Contratto nazionale di lavoro ed eventuali integrativi territoriali e/o aziendali e delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
4. solo per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle "black list" di cui al D.M. 4.5.1999 ed al D.M. 21.11.2001: autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14.12.2010.

I suddetti requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese facente parte dell'ATI o del Consorzio (costituendi o già costituiti) e tutte le singole imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di Cooperative o di Consorzi stabili).

B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

1. dichiarazione di due istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dei Concorrenti;

C) CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE

1. realizzazione, nel corso dell'ultimo triennio, di prestazioni analoghe a quelle del presente Appalto eseguite a favore di soggetti, sia pubblici sia privati, che, complessivamente, raggiungano un importo non inferiore all'importo, al netto degli oneri fiscali, posto a base d'asta.
Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato in offerta con le modalità indicate al successivo art. 4;

In caso di partecipazione di RTI o consorzio, i requisiti di partecipazione di cui sopra dovranno essere così posseduti, a pena di esclusione:

- a) con riferimento ai punti 1), 2) 3) e 4 delle situazioni personali (capoverso “A” di cui sopra)
 - a.1 – da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che da costituire);
 - a.2 – da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti, di cui all’art. 45, c. 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016 (sia costituito che costituendo);
 - a.3 – dal Consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016;
 - a.4 - da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che da costituire);

- b) con riferimento alla capacità economica e finanziaria (capoverso “B” di cui sopra)
 - b.1 - da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che da costituire), per la relativa quota di partecipazione, fermo restando che la percentuale minime richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà comunque essere inferiore al 40% per la capogruppo e del 10% per ciascuna mandante;
 - b.2 - da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti, di cui all’art. 45, c. 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016 (sia costituito che costituendo), in misura proporzionale alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata;
 - b.3 - dalle consorziate esecutrici nel caso di consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;
 - b.4 - dal Consorzio nel caso di consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016;

- c) con riferimento alla capacità tecnico-professionale (capoverso “C” di cui sopra)
 - c.1 - da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che da costituire), per la relativa quota di partecipazione, fermo restando che la percentuale minime richiesta, quale requisito di ammissione, non potrà comunque essere inferiore al 40% per la capogruppo e del 10% per ciascuna mandante;
 - c.2 - da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti, di cui all’art. 45, c. 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016 (sia costituito che costituendo), in misura proporzionale alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata;
 - c.3 - dalle consorziate esecutrici nel caso di consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016;
 - c.4 - dal Consorzio nel caso di consorzi di cui all’art. 45, c. 2, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui agli articoli 45, c. 2, lett. c), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

3.4 Avalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all’art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell’art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'art. 89, c. 1, del D.lgs. n. 50/2016, il Concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre in offerta, a pena di esclusione, la specifica documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.2.1 – lett. a) – sub. a.3

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte.

A tal fine si rammenta che l'Appalto dovrà essere, in ogni caso, eseguito dall'impresa avvalente e che l'impresa ausiliaria potrà assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa inoltre che, in caso di ricorso all'avvalimento:

1. non è ammesso, ai sensi dell'art. 89, c. 7, del D.lgs. n. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, pena l'esclusione di tutti i Concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
2. non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, c. 7, D.lgs. n. 50/2016, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
3. è ammesso che il Concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

3.5 Chiarimenti di Commissione

Milano Ristorazione S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere, nel corso della procedura, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, c. 12, del D.lgs. n. 50/2016 e di quant'altro stabilito dall'art. 89, c. 1, del medesimo Decreto, si procederà all'esclusione del Concorrente ed all'escussione della garanzia provvisoria.

4 OFFERTA

4.1 Presentazione dell'Offerta

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **11:00** del giorno **20.10.2017**, presso l'Ufficio Protocollo di Milano Ristorazione S.p.A., Via Quaranta n. 41 – 20139 Milano, a mezzo corriere, raccomandata, posta celere o consegna a mano, esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

L'Offerta deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato dal Legale Rappresentante dell'Azienda Concorrente sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- indicazione del mittente (ragione sociale);
- numeri di telefono e di fax;
- Codice fiscale – Partita I.V.A.;
- dicitura: "OFFERTA PER LA GARA n. 2/2017 – CIG N. (indicare il CIG di riferimento).

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio/Avvalimento, il plico dovrà riportare, come mittente, anche l'indicazione delle mandanti/ausiliarie.

Il recapito del plico presso l'Ufficio Protocollo di Milano Ristorazione S.p.A., entro i termini suindicati, sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Milano Ristorazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile.

I plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o dell'agenzia accettante).

4.2 Contenuto dell'Offerta

Il plico di cui al precedente paragrafo 4.1, dovrà contenere n. 3 (tre) buste chiuse:

- BUSTA N. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, da predisporre secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.2.1;
- BUSTA N. 2: OFFERTA TECNICA, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.2.2;
- BUSTA N. 3: OFFERTA ECONOMICA, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 4.2.3.

4.2.1 – Documentazione Amministrativa

La busta n. 1, riportante:

- Indicazione del mittente (ragione sociale);
 - Dicitura: “GARA n. 2/2017 – CIG n. (indicare il CIG di riferimento della gara) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.
- dovrà contenere:

a) Istanza di partecipazione alla gara

redatta, preferibilmente, mediante compilazione del modello “Allegato 1” al presente disciplinare, con indicazione:

- del numero di telefono e di fax e dell’indirizzo e-mail per le comunicazioni da parte della Stazione Appaltante;
- del cod. fisc. /partita I.V.A.;
- del referente per la gara;
- dei codici INPS e INAIL;

Nella stessa il concorrente dichiarerà:

a.1:

- di aver preso esatta conoscenza e di accettare, senza riserva o condizione alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel presente Disciplinare di Gara e suoi allegati;
- di autorizzare la Stazione Appaltante all’utilizzo dei recapiti telefonici, di fax, PEC ed e-mail, per l’invio di ogni comunicazione inerente la gara;
- di acconsentire ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 al trattamento dei propri dati, anche personali, e di quelli relativi alla società, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale Contratto;
- di non partecipare alla presente procedura in qualità di componente di Consorzio o di A.T.I. partecipanti alla gara;

a.2: ai fini dell’art. 53, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (accesso agli atti):

- di consentire l’“accesso agli atti”, ai sensi della L. 241/90, per tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure, in alternativa

- di non consentire l’“accesso agli atti” per quelle parti relative all’offerta tecnica, per le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate (che dovranno essere espressamente indicate), in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i motivi da indicarsi espressamente;

a.3: di ricorrere all’avvalimento ex art. 89 D.lgs. n. 50/2016, nei limiti e secondo quanto stabilito nel precedente paragrafo 3.4, presentando originale o copia autentica del contratto di avvalimento. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’impresa ausiliaria.

Nonché mediante dichiarazione:

- di avvalimento, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Concorrente, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell’impresa ausiliaria;
- di messa a disposizione del/i requisito/i dell’impresa ausiliaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’impresa ausiliaria, attestante:
 - 1) il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) l’obbligo incondizionato ed irrevocabile, nei confronti del concorrente e di Milano Ristorazione S.p.A. di messa a disposizione delle risorse necessarie e del loro effettivo impiego nell’esecuzione

del contratto;

L'istanza deve essere timbrata e firmata per esteso ed in maniera leggibile dal Legale Rappresentante dell'impresa Concorrente ed essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore (DPR 445/2000).

Nel caso di R.T.I./Consorti, l'istanza di cui sopra dovrà essere timbrata e sottoscritta:

- nel caso di RTI già costituito (D.lgs. n. 50/2016 – art. 45, c. 2, lett. d): solo dal Legale Rappresentante della mandataria (capogruppo);
- nel caso di RTI o consorzi ordinari costituendi (D.lgs. n. 50/2016 – art. 48, c. 8): dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI o il consorzio ordinario;
- nel caso di consorzio costituito (D.lgs. n. 50/2016 – art. 45, c. 2, lett.e): dai Legali Rappresentanti del consorzio e delle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzi (D.lgs. n. 50/2016 – art. 45 c. 2, lett. b) e c): dal Legale Rappresentante del consorzio.

b) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, cumulativa attestante il possesso dei requisiti di ordine generale redatta, preferibilmente, mediante compilazione del modello "Allegato 2" al presente disciplinare, con indicazione:

b.1: della non sussistenza, anche riferita all'eventuale/agli eventuali subappaltatori, delle cause di esclusione di cui all'art. 80, c. 1, 2, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016.

b.2: dell'iscrizione al Registro Imprese o analogo Registro dello Stato aderente all'UE per l'attività a cui si riferisce la fornitura, secondo quanto previsto all'art. 83, c. 3, D.lgs. n. 50/2016, con indicazione:

- il numero di iscrizione/codice fiscale del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- la sede della C.C.I.A.A.;
- il numero di Repertorio Economico Amministrativo;
- la descrizione dell'attività risultante dal Registro o, in alternativa, il numero di iscrizione ad analogo Registro di altro Stato aderente all'UE;
- l'anno di iscrizione;
- l'indirizzo dell'ufficio competente INPS e il numero di matricola INPS;
- l'indirizzo dell'ufficio competente INAIL ed il numero di Posizione Assicurativa Territoriale INAIL;
- l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della Legge 68/99;

b.3: del tassativo ed integrale rispetto del contratto collettivo di lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

b.4 di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze 4.05.1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21.11.2011

oppure

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi cosiddetti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, D.L. n. 78/2010. La Dichiarazione deve essere timbrata e firmata per esteso ed in maniera leggibile da ciascuno dei soggetti ed essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido di ciascuno dei sottoscrittori (DPR 445/2000);

c) Capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale (art. 83 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

c.1: dichiarazioni di almeno 2 (due) istituti bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del Concorrente.

Tali attestazioni dovranno fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere (base d'asta).

c.2.1: dichiarazione, redatta, preferibilmente, mediante compilazione del modello “Allegato 3” al presente disciplinare sottoscritta dal/i Legale/i Rappresentante/i, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con cui si attesti di aver realizzato nel corso dell’ultimo triennio contratti di servizi, comprensivi della tipologia di servizio oggetto della presente procedura, eseguite a favore di soggetti, sia pubblici sia privati, che, complessivamente, raggiungano un importo non inferiore all’importo, al netto degli oneri fiscali, posto a base d’asta.

La dichiarazione di cui sopra dovrà riportare l’elenco dei servizi, con indicazione, per ciascuna di esse, del Committente, dell’importo netto, degli anni in cui le stesso sono state effettuate e della tipologia di servizio effettuato, nonché attestazione in ordine al buon esito della prestazione svolta.

c.2.2: qualora il Concorrente abbia dichiarato di aver svolto servizi analoghi, di cui alla precedente sub-lett.

c.2.1, presso soggetti privati:

- ✓ documentazione rilasciata dai committenti, dalla quale risulti, in riferimento ai servizi di cui all’elenco presentato, il buon esito e la regolare esecuzione delle stesse
oppure, in alternativa
- ✓ copia delle fatture quietanziate fino all’importo minimo richiesto come requisito.

d) Ulteriori dichiarazioni

da redigere, preferibilmente, mediante compilazione del modello “Allegato 4” al presente disciplinare sottoscritto dal/i Legale/i Rappresentante/i, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti:

d.1: di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalle attuali norme di legge per l’esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell’Appalto.

e) Patto d’integrità tra Milano Ristorazione S.p.A. e azienda concorrente, da redigere preferibilmente mediante compilazione del modello (Allegato 5), che costituisce parte integrante delle presente procedura di gara e del successivo contratto stipulato con l’aggiudicatario, dovrà essere sottoscritto pena l’esclusione in sede di partecipazione alla gara.

Nel caso di R.T.I./Consorzi, il documento di cui sopra dovrà essere timbrato e sottoscritto:

- nel caso di RTI già costituito (D.lgs. 50/2016 – art. 45, c. 2, lett. d): solo dal Legale Rappresentante del mandatario (capogruppo);
- nel caso di RTI o consorzi ordinari costituendi (D.lgs. 50/2016 – art. 48, c. 8): dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI o il consorzio ordinario;
- nel caso di consorzio costituito (D.lgs. 50/2016 – art. 45, c. 2, lett. e): dai Legali Rappresentanti del consorzio e delle consorziate incaricate dell’esecuzione della prestazione;
- nel caso di consorzi (D.lgs. 50/2016 – art. 45, c. 2, lett. b): dal Legale Rappresentante del consorzio.

f) Garanzia a corredo dell’Offerte (cauzione provvisoria)

pari al 2% dell’importo a base d’asta dell’Appalto e pari ad **€.12.000,00**;

La garanzia, dovrà essere prestata secondo il disposto dell’art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, e preferibilmente sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa o mediante assegno circolare.

La garanzia, qualora prestata a mezzo cauzione bancaria o fidejussione assicurativa, dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

- 1) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dell’offerta e dovrà essere accompagnata dall’impegno del garante a rinnovarla, su richiesta della Stazione Appaltante, qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta, per qualsiasi motivo, l’aggiudicazione;
- 2) essere corredate da autentica notarile circa l’identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia; oppure, in alternativa, essere accompagnate da una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal rappresentante dell’Istituto di credito o dell’assicurazione dove sia specificato il nome, il cognome, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;

- 3) pagamento della somma richiesta entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni consecutivi dalla richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 4) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- 5) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- 6) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957, c. 2. cod. civ.;
- 7) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 93, c. 8, ultimo periodo, del D.lgs. 50/2016.

E' ammessa la riduzione della garanzia, ai sensi dell'art. 93, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016.

Per usufruire di tale beneficio il Concorrente dovrà segnalare il possesso del requisito ed allegare alla garanzia la certificazione di qualità richiesta (ovvero copia conforme della medesima).

In caso di RTI o consorzio la garanzia fideiussoria è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. Le riduzioni di cui all'art. 93, c. 7 del D.lgs. n. 50/2016 sono ammesse qualora tutte le imprese costituenti risultino in possesso delle certificazioni previste.

g) Eventuale procura speciale

In originale, in copia autenticata o copia conforme all'originale, qualora l'offerta ed ogni altra documentazione richiesta non siano sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente.

h) Eventuale copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo in caso di RTI già costituito o consorzio

i) Eventuale dichiarazione di ricorso al subappalto

Nei limiti di cui all'art. 105, D.lgs. n. 50/2016, con indicazione delle prestazioni o parti di prestazioni che il Concorrente intende subappaltare. Ai sensi dall'art. 105, c. 6, del D.lgs. 50/2016 è obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori. Nel caso di Appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori va indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara.

I modelli per l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive (allegati nn. 1 – 2 – 3 - 4 e 5 al presente Disciplinare) sono stati predisposti per una più facile e corretta compilazione; gli stessi potranno comunque essere riprodotti dal Concorrente mantenendo inalterato il contenuto richiesto.

j) Pagamento del contributo all'ANAC

mediante presentazione della ricevuta di versamento della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 1 – commi 65 e 67 – L. 266/2005, come definita con deliberazione dell'Autorità, recante evidenza del codice di identificazione indicato al precedente punto 1.4.

La quota per gli operatori economici è pari ad **€ 80,00**

Le istruzioni operative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del Concorrente;
- il CIG che identifica la presente procedura di gara.

Per i RTI, costituiti o costituenti, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'Impresa Mandataria. Si informa che l'Amministrazione è tenuta al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

4.2.2– Offerta Tecnica

La busta n. 2, riportante:

- Indicazione del mittente (ragione sociale);
 - Dicitura: “OFFERTA TECNICA – GARA N. 2/2017 - CIG N. (indicare il CIG di riferimento della gara)”
- dovrà contenere la documentazione necessaria per valutare ogni parametro indicato nell’allegato 1_C “Parametri e criteri di valutazione”, preferibilmente compilando l’apposito format allegato 6_A “Offerta Tecnica”.

La documentazione relativa all’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal Legale Rappresentante del Concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1 – lett. h);
- in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 45, c. 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016, costituito al momento di presentazione dell’offerta, dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1 – lett. h) dell’impresa mandataria;
- in caso di RTI o Consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 48, c. 8 del D.lgs. n. 50/2016, non costituiti al momento della presentazione dell’offerta, dai Legali Rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1 – lett. h), di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

4.2.3 - Offerta Economica

La busta n. 3, riportante:

- Indicazione del mittente (ragione sociale);
- Dicitura: “OFFERTA ECONOMICA - GARA N. 2/2017 - CIG N. (indicare il CIG di riferimento della gara)”.

La busta dovrà contenere l’Offerta Economica, in regola con le vigenti imposte di bollo, **marca da bollo da €16,00**, formulata utilizzando l’apposito modello predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato 1.A al presente Disciplinare), con indicazione di:

- a) percentuale di ribasso offerto;
- b) l’I.V.A. applicata;
- c) i costi della sicurezza aziendale.

Il suddetto ribasso verrà applicato anche al listino prezzi del Comune di Milano.

La percentuale di ribasso offerta deve essere indicata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza prevale l’indicazione in lettere.

Nella redazione dell’Offerta Economica il Concorrente dovrà altresì manifestare l’impegno a tenere ferma l’offerta espressa per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima.

Non saranno accettate, a pena di esclusione, offerte parziali, condizionate o di importo pari o superiore all’importo netto posto a base di gara.

Nella formulazione dell’offerta economica il Concorrente dovrà, inoltre, tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulla fornitura e quindi sulla determinazione dei prezzi offerti, considerati dall’offerente remunerativi.

L’Offerta Economica dovrà essere sottoscritta:

- in caso di impresa singola, dal Legale Rappresentante del Concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1 – lett. h);
- in caso di RTI o Consorzi ordinari di Concorrenti di cui all’art. 45, c. 2, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016, costituito al momento di presentazione dell’offerta, dal Legale Rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla

C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1 – lett. h) dell'impresa mandataria;

- in caso di RTI o Consorzi ordinari di Concorrenti di cui all'art. 45, c. 2 lett. e) del D.lgs. n. 50/2016, non costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dai Legali Rappresentanti (o da persone munite da comprovati poteri di firma la cui procura, in caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A., dovrà essere stata prodotta come previsto al precedente paragrafo 4.2.1, lett. h), di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

5 PROCEDIMENTO DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il **27.10.2017**, alle ore **10:30**, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.A., Via Quaranta n. 41, 20139, Milano.

A tale seduta ed a quelle successive aperte al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Il Seggio di Gara nella prima seduta procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini e a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste 1, 2 e 3 presentate con le modalità richieste.

Pronunciate le eventuali esclusioni conseguenti al riscontro di irregolarità il Seggio di Gara accerterà la regolarità formale della BUSTA 1) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e procederà alla sua apertura; verificherà quindi l'esistenza, al suo interno, di ciascuno dei documenti richiesti riscontrandone la completezza e correttezza.

In base al disposto degli artt. 83 c. 9, 85 c. 5 ed 86 c. 1 del D.lgs. n. 50/2016, il Seggio di Gara potrà invitare, se necessario, i Concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Si procederà, invece, alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

Successivamente, il Seggio di Gara sospenderà i lavori in seduta pubblica, rimetterà le BUSTE 2) – OFFERTA TECNICA all'apposita Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 per la valutazione delle offerte e l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà alla rendicontazione delle offerte tecniche mentre, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle stesse, e ad attribuire i punteggi secondo quanto stabilito al successivo art. 6, formalizzando la graduatoria delle offerte esaminate in apposito verbale.

La Commissione previa convocazione a mezzo fax/PEC dei legali rappresentanti dei Concorrenti, darà atto in seduta pubblica dei punteggi attribuiti alle Offerte Tecniche.

Quindi, dopo aver effettuato l'operazione di controllo dell'integrità delle BUSTE 3) contenenti l'OFFERTA ECONOMICA, si procederà alla loro apertura, dando lettura dell'offerta. Di seguito si procederà attribuendo i punteggi relativi all'Offerta Economica.

Si procederà poi all'individuazione ed alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse, secondo i criteri ed il procedimento di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

Al termine di tutte le operazioni sopra indicate verrà predisposta la graduatoria finale di merito che determinerà l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, c. 1, del D.lgs. n. 50/2016. Si procederà, quindi, ad aggiudicazione secondo quanto stabilito dall'art. 32, c. 5, del D.lgs. n. 50/2016.

6 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del D.lgs. n. 50/2016, secondo i criteri di valutazione indicati nell'allegato 1_C, parte integrante del presente Disciplinare.

Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore determinato dalla somma dei punti assegnati all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

A parità di punteggio si applicherà quanto previsto all'art. 77 del R.D. n. 827/24. A tal fine si evidenzia l'opportunità che alla seduta pubblica partecipi un rappresentante dell'offerente munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'impresa e modificare l'offerta.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà alla verifica secondo quanto stabilito dall'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara;
- di non procedere all'aggiudicazione della fornitura qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, c. 12, del D.lgs. n. 50/2016.

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti. Sulle dichiarazioni sostitutive rese saranno effettuati tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e saranno esclusi gli offerenti che abbiano reso false dichiarazioni (fatto salvo il disposto dell'art. 76 del DPR n. 445/2000).

L'Amministrazione procederà inoltre a comunicare le informazioni relative all'aggiudicazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016.

La comunicazione di avvenuta stipula dei contratti relativi alla presente procedura avverrà mediante pubblicazione sul sito internet della Committente www.milanoristorazione.it – Avvisi Appalti.

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si potrà avvalere di quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

7 ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Con comunicazione ai sensi dell'art. 76, c. 5, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 si procederà a formalizzare l'aggiudicazione.

Ai fini della stipulazione del Contratto la società risultata aggiudicataria dovrà produrre:

nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione:

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, all'appalto in oggetto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, c. 7, della Legge n. 136/2010;
- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
- polizza/e assicurativa/e come indicate all'art. A.9 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 159/2011:
 - a) visura CCIAA con indicazione della compagine societaria contenente tutti i componenti che ricoprono cariche all'interno della società, come previsto all'art. 85 del predetto D.lgs. n. 159/11,
oppure, in alternativa
dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla CCIAA contenente i medesimi dati di cui sopra;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte di tutti i soggetti di cui al punto a), riferita ai loro familiari conviventi.

Nel caso di società di capitali e consortili, con un numero di soci pari o inferiore a quattro o con socio unico la dichiarazione di cui alla precedente lett. b) dovrà essere fornita anche da parte del socio di maggioranza, se il socio di maggioranza è una persona giuridica la dichiarazione dovrà essere resa dal Presidente del CdA/Amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e dal collegio sindacale (sindaci effettivi e supplenti).

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, oltre alla documentazione suddetta, dovranno essere allegate:

- dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione

inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.

- la medesima documentazione prevista alle lettere a) e b) di cui sopra, da parte di tutte le società facenti parte del consorzio.

Ove il soggetto aggiudicatario, nei termini suindicati, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, ovvero l'aggiudicatario non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e la disporrà a favore del Concorrente che segue nella graduatoria.

La graduatoria sarà considerata valida fino alla scadenza naturale del contratto oggetto dell'Appalto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il Concorrente contattato dall'Amministrazione avrà la facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del Contratto, è richiesto ai Concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003.

1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente Appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della Stazione Appaltante, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente, in particolare dal D.lgs. 50/2016 e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (per l'individuazione dei tipi di dati ed operazioni eseguibili).
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 196/2003.
5. Il Titolare del trattamento dei dati è Milano Ristorazione S.p.A.
6. Il Responsabile del trattamento è Milano Ristorazione S.p.A.
7. Al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della L. 241/90 s.m.i. e secondo la disciplina di cui al regolamento approvato con D.P.R. 184/2006, oltre che nei termini indicati all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016, Milano Ristorazione S.p.A. consentirà l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui sarà stata data lettura nelle sedute pubbliche di gara, essendo la stessa già resa conoscibile all'esterno.

"La richiesta formale di accesso può essere inviata a Milano Ristorazione S.p.A. con le seguenti modalità:

- a) tramite mail, all'indirizzo di Posta Certificata presidenza.milanoristorazione@pec.it, qualora l'interessato sia dotato di una casella di posta elettronica certificata;

- b) con raccomandata a/r all'indirizzo Via Quaranta, 41- 20139, Milano, c.a. Presidenza;
- c) via fax al n. 0288463262;
- d) a mano, presso la sede di Milano Ristorazione S.p.A., Via Quaranta, 41- 20139, Milano, all'ufficio Presidenza.

L'istanza, se non firmata digitalmente, deve essere inoltre corredata di una fotocopia del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

A seguito di valutazione degli interessi manifestati nella richiesta, potrà essere autorizzato l'accesso, salvo il disposto dell'art. 53, comma 6, del D.lgs. 50/2016.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al Regolamento di accesso agli atti amministrativi ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/1990 pubblicato sul sito della Committente."

9 CODICE ETICO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in vigore presso Milano Ristorazione S.p.A., scaricabili dal sito internet www.milanoristorazione.it, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Piano di Prevenzione della corruzione (2015-2017) adottato dalla Milano Ristorazione è scaricabile dal sito internet www.milanoristorazione.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Direttore Acquisti e Contratti
Dr.ssa Roberta Mascheroni